

INCONTRIAMO IL NOSTRO TEMPO

AL CASTELLO DI PROCENO

LUIGI FONDI RICCARDO SANNA

DAL 27 AGOSTO
AL 1 OTTOBRE 2023

CASTELLO DI PROCENO
CORSO REGINA MARGHERITA, 129
PROCENO (VT)



CASTELLO DI PROCENO
Albergo diffuso Dimora d'Epoca

RAVAZZI
vini di toscana

**GALLERIA
FALZACAPPA BENCI
ACQUAPENDENTE**



COMUNE DI PROCENO

INFOTEL:
3395363214
3280105945

RICCARDO SANNA

Nato a Soriano nel Cimino (VT), si è diplomato presso l'Istituto Statale d'Arte di Terni sotto la guida dei prof. Capetti e Pantaleone.

Ha frequentato per un periodo i corsi liberi di pittura all'Accademia "Lorenzo da Viterbo" e all'Accademia Sevres di Parigi sotto la guida del prof. Christian Zeimert.

Ha esposto fin dal 1979, in numerose mostre personali e collettive in Italia e nel Mondo.

Born in Soriano nel Cimino (VT), he accomplished his studies and graduated from the National Institute of Art in Terni, under the guidance of profs Capetti and Pantaleone. He attended free painting classes for a while at the "Lorenzo da Viterbo" Academy and the Sèvres Academy in Paris, under the guidance of prof. Christian Zeimert. He has been showing his art since 1979, in numerous solo and group exhibitions in Italy and around the world.



LUIGI FONDI

Nato a Soriano nel Cimino il 15 agosto 1954, ho studiato arte a Massa - Carrara. Nel 1978 ho deciso di trasferirmi a Soriano nel Cimino (VT) attratto dalla bellezza della pietra del luogo, chiamata "Peperino". Ho approfondito la sua conoscenza lavorando nelle cave di estrazione e lavorazione, potendo così imparare da coloro che il Peperino lo conosco da sempre: cavaatori, tornitori, fresatori e scalpellini.

Nel 1983 ho iniziato ad insegnare discipline artistiche nelle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Viterbo. La mia ultima sede, prima del pensionamento, è stata il Liceo Scientifico "Meucci" di Ronciglione (VT).

Nel 2013 ho formato insieme ai Maestri Paolo Crucili e Riccardo Sanna il Gruppo d'Arte "INCONTRIAMO IL NOSTRO TEMPO". Attualmente, insieme all'amico e collega Riccardo Sanna, continuo a promuovere gli ideali del gruppo, coltivando l'ambizione di un'arte che non si limiti alla sola dimensione estetica, ma CHE SI OCCUPI ANCHE E SOPRATTUTTO DEL COSTUME, OSSIA DEL COMPORTAMENTO UMANO, ma che si basa anche su approcci didattico-riflessivi.

A partire dal 2022, collaboro su invito dell'amica Antonella Cesari, alla scrittura di testi con contenuti artistici per la rivista culturale Geapolis Adult Learning Opportunities.

Born in Soriano nel Cimino on 15 August 1954, I studied art in Massa - Carrara. In 1978 I decided to move to Soriano nel Cimino (VT) attracted by the beauty of the local stone, called "Peperino". I deepened my knowledge of him by working in the extraction and processing quarries, thus being able to learn from those who have always known Peperino: quarrymen, turners, millers



and stonemasons.

In 1983 I started teaching artistic disciplines in schools of all levels in the province of Viterbo. My last location, before retirement, was the "Meucci"

Scientific High School in Ronciglione (VT).

In 2013, together with the Masters Paolo Crucili and Riccardo Sanna, I formed the Art Group "INCONTRIAMO IL NOSTRO TEMPO". Currently, together with my friend and colleague Riccardo Sanna, I continue to promote the ideals of the group, cultivating the ambition of an art that is not limited to the aesthetic dimension alone, but WHICH ALSO AND ABOVE ALL DEALS WITH COSTUME, THAT IS HUMAN BEHAVIOR, but which is also based on didactic-reflective approaches.

Starting from 2022, I collaborate on the invitation of my friend Antonella Cesari, in the writing of texts with artistic contents for the cultural magazine Geapolis Adult Learning Opportunities.



“INCONTRIAMO IL NOSTRO TEMPO” AL CASTELLO DI PROCENO

All'interno del Castello di Proceno, i Maestri Luigi Fondi e Riccardo Sanna propongono un percorso artistico concettualmente articolato ma anche di immediata lettura, grazie ad una grammatica visiva intuitiva e diretta. Degli antichi castelli ci incuriosisce la vita che hanno visto passare e che in parte trattengono ancora. La forma ne rievoca la funzione reale e simbolica, in primo luogo, il chiudersi dentro, sperando così di imprigionare il “fuori” che appare come una selva oscura. Tuttavia, se “il fuori” appare insidioso, la sfida non è il suo abbandono, alla ricerca di un castello oltre la realtà, oltre la vita. Il gioco degli artisti sta nel non farsi “incastellare”, restando fedeli al compito di “dire l’Altro e l’Oltre”, attraverso passaggi possibili, oltre l’arroccamento, la solitudine, i labirinti senza uscita, attraverso una inesauribile tensione. Un dire di sé all’altro, in un dia/logo che invita il visitatore ad “incontrare il proprio tempo”, anche metaforicamente. Attraverso i passaggi possibili tra antico e moderno, tra vecchio e nuovo, invitati continuamente a varcare la soglia del Castello e andare Oltre, in un percorso fatto di attese, di intuizioni, di rivelazioni. Accompagnati a sostare o a varcare porte, surrealmente dipinte o realisticamente modellate, una dopo l’altra; una dietro l’altra; una dentro l’altra per aprirsi a dimore e paesaggi di cui lo sguardo interiore di Riccardo Sanna sa coglierne l’essenziale, quel filo sottile che lega il presente al passato, la memoria dei luoghi restituita attraverso la lirica del colore e la poesia dell’immagine. “La forza della libertà” (Bronzo - cm 15 x h cm 30) si fa coinvolgimento estetico ed etico nell’attenzione al territorio, alla sua storia

e al suo divenire nel tempo. Evocando un luogo abitato e vivo, le sculture di Luigi Fondi propongono magnifici esemplari animali che diventano più umani che mai, in dialogo con l’anima del Castello, storia viva trattenuta e custodita tra le sue mura di pietra. Il Maestro Fondi sa molto bene che certi percorsi artistici, quelli più genuini e onesti, non nascono tanto da una bella intuizione, quanto dalla capacità di riflettere su quella prima intuizione. Come per la costruzione di un Castello, si tratta di un compito arduo, serve tempo. Serve pazienza, in attesa di una ispirazione, di pensiero in grado di raccogliere gli stimoli tattili e visivi di fronte alla materia grezza. Tempo. Pazienza. Attenzione. Cura. Alcune delle opere esposte, in particolare All’Ombra del Padre, Enea e Anchise, Avocette in Amore, La gioconda e la Maschera sembrano alludere alla metafora della vita come un castello. Simbolo del nostro stare sulla difensiva, delle nostre solitudini oppure luogo di raffinato convivio, labirinto senza uscita o luogo di benessere. E infine, se abbiamo costruito castelli in aria, il nostro lavoro non deve andare perduto; è quello il luogo dove devono essere. Il percorso espositivo dei Maestri Luigi Fondi e Riccardo Sanna ci suggerisce in che modo possiamo provare a gettarne le fondamenta.

ANTONELLA CESARI
Coordinatrice di GEAPOLIS COMMUNITY
www.geapolis.eu

FIUGGI (FR)

2013

GUALDO TADINO (PG)

2013 - 2014

ORVIETO (TR)

2014

SCANDICCI (FI)

2014

SARTEANO (SI)

2014 - 2015

CASTIGLION FIORENTINO (AR)

2015

ACQUAPENDENTE (VT)

2015

TARQUINIA (VT)

2016

BORG TORRE ORSINA (TR)

2016

VITERBO (VT)

2016

SORIANO NEL CIMINO (VT)

2016 - 2017

TARQUINIA (VT)

2017

BLERA (VT)

2018

VETRALLA (VT)

2019

GUBBIO (PG)

2019

ACQUAPENDENTE (VT)

2020

SORIANO NEL CIMINO (VT)

2021

VITERBO

2021

VITERBO

2022

SORIANO NEL CIMINO (VT)

2022

CIVITAVECCHIA (RM)

2022-2023

TUSCANIA (VT)

2023

PROCENO (VT)

2023

Officina della memoria e delle immagini

Casa Cajani Museo della ceramica

Palazzo dei Sette

Centro d’arte Modigliani Scandicci Salancino della CNA

Castello di Sarteano

Museo Archeologico

Galleria Falsacappa Benci

Sala Lawrence

“Ricordando Aurelio De Felice” ex Chiesa Sant’Antonio

“Ricordando Francesco Nagni” Museo Diocesano Colle del Duomo

Con Tito Amodei - Scuderie Palazzo Chigi Albani

“L’Orologio del Tempo” con Tito - Sala Lawrence

Museo del Cavallo

“Ricordando Tito” Convento dei Padri Passionisti - Via Sant’Angelo

“Pensando a Leonardo” Palazzo del Bargello

Con Alessio Paternesi - Palazzo Vescovile - Pinacoteca San Francesco

Museo della Città-Civico e Diocesano

Premio gli Oleandri 2020

Donazione Malattie Infettive - Ospedale di Belcolle

Con Alessio Paternesi - Sala Anselmi - Via Saffi

Con Alessio Paternesi - Scuderie di Palazzo Chigi Albani

Studio ArtiSpazio

Teatro Veriano Luchetti - Il Rivellino

Castello di Proceno

INCONTRIAMO IL NOSTRO TEMPO AL CASTELLO DI PROCENO

Settembre al Castello di Proceno,
il mese dell'Arte grazie a Riccardo Sanna e Luigi Fondi

Può capitare, nelle fredde giornate d'inverno, quando le albe nebbiose avvolgono come una coperta i campi da poco arati, o nelle splendide mattine di primavera, quando la luce illumina colli, viottoli, boschi e casolari con sapienza millenaria sempre rinnovata, di incontrare un artista nell'atto di catturare l'incanto di quelle quotidiane magie.

Quest'artista è Riccardo Sanna, un uomo dall'animo poetico innamorato della sua terra e delle emozioni con cui questa rivive nelle sue tele.

Il suo è un realismo soft, a volte marcato dai toni tenui, ma stesi con una pennellata intensa e incisiva, quasi sempre siglata dalla sua pseudo firma.

Cosa nasconde Riccardo Sanna dietro a queste sfumature?

Certamente, un sogno. Sicuramente, un grande amore per la natura e per l'uomo. Ma Riccardo Sanna è prima di tutto un amico

che ha creduto nell'antico borgo di Proceno

fin dal lontano 2019 quando organizzò

l'indimenticabile personale di pittura

"Fuori dal tempo" con il Maestro Alessio

Paternesì.

Adesso ci fa il grande regalo di tornare, questa volta con l'artista Luigi Fondi, da sempre dedito alla scultura in pietra ed alla pittura.

Insieme, Riccardo e Luigi, verranno ad illuminare le antiche mura del nostro Castello

con la loro creatività e di questo

ne siamo infinitamente grati.

CECILIA CECCHINI

